

<http://www.asterisconet.it/news.php?n=8851&pagina=4&s=0>

Pianeta Acqua

Il mare è infinito solo nelle vecchie canzoni d'amore. In realtà la parte liquida del globo non è un bene inesauribile ed ha bisogno delle cure sempre più attente da parte di un uomo che già di guasti ne ha prodotti tanti sulla terra ferma. Pianeta Acqua, in calendario dal 3 al 5 giugno all'Arsenale di Venezia, parte proprio da questa considerazione e propone una serie di occasioni di riflessione, non solo teorica, ma quanto più possibile concreta, per guardare al mare come ad una ricchezza anche per le prossime generazioni.

L'evento è organizzato da Expovenice con il coordinamento scientifico di eAmbiente e di Città d'acqua e con il patrocinio, tra gli altri, della Commissione Europea, dei Ministeri all'Ambiente e quello ai Beni Culturali, dell'iniziativa Adriatico Ionica, dell'Unesco, della Regione Veneto, delle università veneziane e da altri soggetti ancora pubblici e privati.

La presentazione del programma è avvenuta nella sede del Corila, il consorzio per la gestione del centro di coordinamento delle attività di ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia. Nella giornata di apertura, la presentazione del libro "Guida ai Green Jobs" per dimostrare come l'ambiente e la sua tutela sia anche una occasione che genera nuovi lavori. Centrale sarà il workshop per l'istituzione di un master sulla pianificazione del mare: dall'autunno diventerà operativo allo IUAV e creerà nuovi professionisti capaci di progettare l'uso dello spazio acquatico al pari delle strade e delle città di terraferma.

Di altissima attualità l'accordo che verrà stipulato tra i Paesi che si affacciano sull'Adriatico per la prevenzione degli incidenti e delle catastrofi ambientali. Infine il Parco tecnologico scientifico di Venezia VEGA illustrerà un progetto di piattaforma integrata per la salvaguardia delle risorse idriche con tecnologie ecosostenibili.

[<< torna a Cultura e Avvenimenti](#)

[Condividi](#)